D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.s. 20 settembre 2023 - n. 13948
D.g.r. n 809 del 31 luglio 2023 - Manifestazione di interesse per la riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 – 2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO ALLE POLITICHE AGROAMBIENTALI,
CONSORZI DI BONIFICA E RICAMBIO GENERAZIONALE

Premesso che con d.c.r. n XII/42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura che comprende in particolare il pilastro «Lombardia green»;

Considerato che sono obiettivi strategici della XII legislatura i seguenti: 5.3.3 Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali; 5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche; 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità, tutti obiettivi da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», ed in particolare il titolo VII «Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione»;

Visti inoltre:

- la direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e che definisce gli obiettivi ambientali per migliorare i corpi idrici superficiali;
- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e in particolare:
  - l'articolo 6 «Obiettivi specifici» che alla lettera e) prevede che per raggiungere gli obiettivi generali occorre promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche (OS 5);
  - la Sezione 2 «Condizionalità» del Titolo III, Capo I, che all'articolo 12 «Principio e ambito d'applicazione» dispone che: «1. Gli Stati membri includono nei propri piani strategici della PAC un sistema di condizionalità, in virtù del quale è applicata una sanzione amministrativa agli agricoltori e ad altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 se non sono conformi ai criteri di gestione obbligatori previsti dal diritto dell'Unione e alle norme BCAA stabilite nel piano strategico della PAC, figuranti nell'allegato III, relativamente ai seguenti settori specifici: a) il clima e l'ambiente, compresi l'acqua, il suolo e la biodiversità degli ecosistemi»; b) e c) omissis;

Dato atto che l'allegato III «Norme sulla condizionalità di cui all'art. 12» del Regolamento (UE) 2115/2021 in tema di acqua dispone:

- per la CGO1 il rispetto dell'articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h) della Direttiva 2000/60/CE, per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati;
- per la CGO 2 il rispetto degli artt. 4 e 5 della Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Vista la d.g.r. n. 809/2023, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alla manifestazione di interesse per la riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 – 2024», con cui la Giunta regionale ha:

- approvato i «Criteri della manifestazione di interesse per realizzazione di progetti inerenti alla riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 - 2024», allegato A parte integrante e sostanziale della stessa;
- delegato il Dirigente della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti;
- stanziato, per l'attuazione manifestazione di interesse, la somma di € 600.000,00 a valere sul capitolo 11996 del bilancio 2023 – 2025 per € 300.000,00 sull'annualità 2023 e per € 300.000,00 sul l'annualità 2024;

Ritenuto, pertanto, di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 809/2023, l'allegato A «Manifestazione di interesse per la riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 – 2024» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Atteso che i contributi di cui alla presente deliberazione non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico senza rilievo di attività economica e senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

Vista la comunicazione del 15 settembre 2023 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la legge regionale 30 dicembre 2022 n. 35 «Bilancio di previsione 2023-2025»;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 «Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali»;
- la d.g.r. XII/842 del 08 agosto 2023 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023/2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti, dei programmi pluriennali e delle attività degli Enti e delle Società in House, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria SpA e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 «Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali» ;
- il decreto del Segretario generale n. 12120 del 09 agosto 2023 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 2 del 27 luglio 2023 – «Assestamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti l'art.17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI e XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale, attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare la «Manifestazione di interesse per la riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 – 2024», allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando è pari alla somma complessiva di € 600.000,00, che trova copertura finanziaria sul capitolo 11996 per € 300.000,00 sul bilancio 2023 e per € 300.000,00 sul bilancio 2024;

3. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione della manifestazione di cui al punto 1 e l'impegno delle somme necessarie al finanziamento dei progetti ammessi al contributo;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online – www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Elena Brugna

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL RETICOLO IRRIGUO LOMBARDO 2023 – 2024.

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Progetti finanziabili
B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.9 Diritto di accesso agli atti
D.10 Riepilogo date e termini temporali
D.11 Allegati/informative e istruzioni

A. ***INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE***

A.1 Finalità e obiettivi

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura che comprende in particolare il pilastro "Lombardia green" prevede i seguenti obiettivi strategici: 5.3.3 Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali; 5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche; 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità; tutti obiettivi realizzabili anche attraverso interventi e progettualità dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione.

Oltre alle novità introdotte con il Programma della XII legislatura, il quadro normativo si è rinnovato anche con il Regolamento (UE) 2115/2021 *"recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013",* che approva il quadro strategico della nuova Politica agricola comunitaria (PAC) e che in materia di acqua, riporta la Sezione 2 "Condizionalità" del Titolo III, Capo I, che all'Articolo 12 "Principio e ambito d'applicazione" dispone che: "1. Gli Stati membri includono nei propri piani strategici della PAC un sistema di condizionalità, in virtù del quale è applicata una sanzione amministrativa agli agricoltori e ad altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 se non sono conformi ai criteri di gestione obbligatori previsti dal diritto dell'Unione e alle norme BCAA stabilite nel piano strategico della PAC, figuranti nell'allegato III, relativamente ai seguenti settori specifici: a) il clima e l'ambiente, compresi l'acqua, il suolo e la biodiversità degli ecosistemi";

La Commissione Europea, con *decisione di esecuzione* del 2.12.2022, ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, che prevede, in attuazione della "architettura verde" della nuova Politica Agricola Comune, l'adozione di azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi ambientali di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico anche in termini di tutela delle risorse naturali. La declinazione degli interventi che saranno realizzati a livello regionale con il fondo per lo sviluppo è contenuta nel Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR XI/7370/2022

In particolare, la condizionalità rafforzata prevista ha introdotto nel quadro programmatorio precedentemente delineato nuovi impegni di base adeguati a perseguire gli obiettivi ambientali specifici della PAC quali:

- e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche (Obiettivo specifico 5 – obiettivo dell'azione 3 dell'intervento SRD08);
- f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (Obiettivo specifico 6 - obiettivo dell'azione 3 dell'intervento SRD08)

L'iniziativa è finalizzata a raccogliere progetti che prevedano interventi sul reticolo consortile di bonifica e irrigazione rivolti a ottimizzare e risparmiare l'uso dell'acqua anche mediante l'introduzione di tecnologie e di sistemi di gestione innovativi e che, contestualmente, implementino i servizi ecosistemici offerti dal sistema dell'irrigazione e bonifica e valorizzino l'ambiente e il paesaggio. I progetti costituiranno azioni pilota per un'eventuale promozione futura di applicazioni più estese.
I punti essenziali sono:

1. l'utilizzazione ottimale e risparmio della risorsa idrica;
2. la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale del reticolo idrico di bonifica e irrigazione;
3. l'implementazione di servizi ecosistemici attraverso il sistema dell'irrigazione e bonifica che rispondano all'esigenza di migliorare lo stato qualitativo delle acque;

A.2 Riferimenti normativi

- l.r. 31 Legge Regionale 5 dicembre 2008;

- direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e che definisce gli obiettivi ambientali per migliorare i corpi idrici superficiali;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla Manifestazione di interesse i Consorzi di Bonifica e Irrigazione previsti dall'articolo 79 della LR 31/2008.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda. In caso di presentazione di più domande verrà considerata ricevibile la prima domanda presentata in ordine cronologico, come desumibile dalla protocollazione prodotta dalla piattaforma Bandi On Line. Le restanti domande sono considerate irricevibili.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 809 del 31/07/2023 è pari a € 600.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, e trova copertura sul capitolo 9.06.203.11996del bilancio 2023 – 2024 di cui €300.000,00 sull'annualità 2023 ed €300.000,00 sull'annualità 2024.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando, finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia in conto capitale, prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto B.2.

L'intensità del contributo per singolo progetto è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile, fatte salve quote di ulteriore cofinanziamento che possono dare luogo a premialità come definite al successivo punto C.3.c.

In ogni caso il contributo massimo riconoscibile per progetto è pari a € 200.000,00.

Le spese per le quali il soggetto beneficiario presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale.

L'agevolazione non rientra nell'ambito di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato.

B.2 Progetti finanziabili

I progetti dovranno essere realizzati sul reticolo Consortile di competenza e potranno essere costituiti anche da un insieme di interventi distinti ma che dovranno comunque essere collocati all'interno di un territorio omogeneo per caratteristiche ambientali e socioeconomiche.

Sarà inoltre valorizzato all'atto dell'istruttoria dei progetti il livello di multifunzionalità degli stessi che nel complesso della proposta progettuale dovranno prevedere impatti positivi su tutte le finalità essenziali sopra richiamate.

In particolare, i progetti dovranno focalizzarsi, nell'ambito delle finalità sopra delineate, alla realizzazione di interventi che prevedano quanto segue:

1. in riferimento all'implementazione di servizi ecosistemici attraverso il sistema dell'irrigazione e bonifica che rispondano all'esigenza di migliorare lo stato quali – quantitativo dei corpi idrici delle acque: l'introduzione, anche per porzioni limitate del reticolo, di interventi rivolti alla riduzione delle concentrazioni di nutrienti (fosforo e azoto) nelle acque mediante il mantenimento in alveo di vegetazione acquatica;
2. in riferimento all'utilizzazione ottimale della risorsa idrica: sistemazione del reticolo consortile per la riduzione delle perdite ovvero introduzione di sistemi di gestione innovativi necessari ad una ottimale distribuzione della risorsa idrica;
3. in riferimento alla realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale del reticolo idrico di bonifica e irrigazione: interventi complementari ovvero di completamento degli interventi afferenti alle finalità di cui sopra;

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento per la realizzazione dell'intervento a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando;
- finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati e contenute nel Quadro Economico, specificatamente:
- spese di investimento;
- spese diverse da quelle di investimento.

Spese d'investimento ammissibili: sono quelle per i lavori previsti per la realizzazione delle tipologie di progetti di cui al punto B.2, IVA compresa ed eventuali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta compresi.

L'intervento può essere effettuato anche in amministrazione diretta; per questa tipologia di intervento sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la fornitura di materiale per la realizzazione dell'intervento.

Spese ammissibili diverse da quelle d'investimento: riguardano la progettazione, direzione lavori, gli oneri per sicurezza in fase di progettazione, l'appalto, le consulenze tecniche e professionali; tali spese, comprensive di IVA, non devono superare il 20% delle spese di investimento IVA compresa.

L'attestazione di tali spese avverrà con la consegna di copia della determina di incarico e delle fatture e mandati di pagamento, mentre nel caso in cui queste attività fossero svolte con personale dei Consorzi beneficiari si applicano i limiti e le modalità di rendicontazione disciplinati con d.g.r. n. 1730/2019.

Non sono ammesse:

- le spese sostenute per l'effettuazione di interventi di tipologia diversa rispetto a quelle indicate nel punto B.2;

- le spese sostenute prima della data di pubblicazione sul BURL del presente bando;
- spese di manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- spese per noli a caldo o a freddo.

L'inizio dei lavori deve avvenire successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente bando.

In sede di erogazione del saldo del contributo e a seguito della verifica delle rendicontazioni, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare della spesa ammissibile. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare della spesa ammissibile e del contributo regionale, mentre eventuali riduzioni del costo complessivo rispetto a quello ammesso a finanziamento determinano una diminuzione del contributo.

Si richiama alla necessità, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, che le Fatture e mandati di pagamento dovranno riportare il CUP dell'intervento di riferimento per poter essere ammesse a rendicontazione.

C. *FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO*

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata dal Legale rappresentante o, previa delega, dal Direttore del Consorzio di Bonifica, esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo:

www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore **10:00 del 29 settembre 2023 ed entro le ore 12:00 del 20 ottobre 2023** pena la non ammissibilità a finanziamento.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando (es. in formato cartaceo o inviate tramite fax o posta elettronica) sono dichiarate irricevibili.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla citata piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
  - compilarne le informazioni anagrafiche;
  - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- denominazione e codice fiscale del soggetto beneficiario;
- indirizzo PEC e/o indirizzo e-mail del soggetto beneficiario;
- titolo del progetto.

Nel sistema informativo Bandi online devono essere rese le seguenti dichiarazioni:

- di osservare tutte le disposizioni del bando;
- di impegnarsi a presentare la relativa rendicontazione entro il 20 dicembre 2024;
- di non aver ricevuto altri finanziamenti regionali, riferiti allo stesso progetto;
- che il progetto ha rilevanza locale e non prevede costi per attività a prevalente carattere economico.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. Eventuale incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda.
2. Relazione tecnica e illustrativa con la quale descrivere lo stato ante intervento, gli interventi previsti, spiegare la scelta operata, indicando i corpi idrici oggetto di intervento. Nel caso in cui si intenda predisporre un progetto che prevede la realizzazione di azioni per migliorare lo stato quali – quantitativo dei corpi idrici, la relazione tecnica deve illustrare lo stato chimico/fisico del corpo idrico interessato che deve essere attestato allegando documenti di analisi/monitoraggio da cui emergano gli elementi di criticità con particolare riferimento alla concentrazione di nitrati e fosfati.
   La Relazione dovrà inoltre contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dell'intervento e le procedure di affidamento che si intendono seguire.
3. Elaborati grafici e documentazione fotografica: cartografia, planimetria, sezioni dell'intervento, documentazione fotografica.
4. Calcolo sommario della spesa.
5. Quadro Economico di progetto che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, evidenziando il dettaglio delle spese diverse da quelle dei lavori/forniture fermo restando il limite massimo pari al 20% per queste voci di spesa e precisando l'importo di cofinanziamento.
6. Cronoprogramma dell'intervento (espresso in mesi), che definisca i tempi di inizio e fine attività (è obbligatorio indicare il giorno). **Nello specifico del cronoprogramma, questo dovrà prevedere la rendicontazione degli interventi entro il 20 dicembre 2024 ore 12.00.**
7. Eventuale dichiarazione di cofinanziamento superiore al 10 %;
8. Scheda CUP di progetto.
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) di non aver richiesto e ottenuto contributo da altre fonti di finanziamento pubblico per la parte da imputare al finanziamento regionale.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 21 bis dell'allegato B del DPR n. 642/1972.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 (cento) punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

Per le domande a parità di punteggio si terrà conto della data di presentazione della domanda (fa fede il protocollo di Regione Lombardia).

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande si concluderà entro **trenta giorni** naturali e consecutivi a partire dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle medesime, fatti salvi eventuali interruzioni ovvero sospensione dei termini istruttori.

I progetti pervenuti verranno valutati alla luce dei criteri di cui al successivo punto C.3.c.

Il Dirigente della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale, quale responsabile del procedimento, entro **sette giorni** naturali e consecutivi dal termine di cui sopra, comunicherà ai richiedenti l'esito dell'istruttoria.

I richiedenti entro i successivi **dieci giorni** naturali e consecutivi potranno presentare eventuali osservazioni, rispetto alle risultanze dell'istruttoria comunicate, dal dirigente responsabile del procedimento.

Entro i successivi **sette giorni** naturali e consecutivi, il responsabile del procedimento previa valutazione delle osservazioni pervenute di cui si darà esito nell'atto stesso, approverà con decreto la graduatoria delle domande risultate ammissibili al finanziamento, ordinate in modo decrescente in base al punteggio complessivo assegnato, con l'indicazione di quelle finanziate e di quelle ammissibili ma non finanziabili per insufficienza di risorse economiche. Con il medesimo decreto si provvederà ad impegnare le risorse a favore dei beneficiari.

Per le domande non ammissibili verranno invece riportate le motivazioni relative alla non ammissibilità.

Qualora non fossero presentate osservazioni, il suddetto decreto sarà adottato entro **quindici giorni** naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle domande. Il decreto, che verrà pubblicato sul BURL, riporterà anche l'elenco delle domande non ammissibili.

La Struttura competente, entro **sette giorni** naturali e consecutivi dalla data del decreto, comunicherà al beneficiario l'avvenuto finanziamento della domanda.

La comunicazione dovrà contenere le informazioni e le condizioni relativamente alla spesa ammessa, al contributo concesso, ai termini per lo svolgimento delle attività previste dal progetto finanziato (termini di avvio e di fine intervento), alle modalità di erogazione del contributo regionale e alla rendicontazione della spesa in coerenza con quanto previsto dal presente bando.

La comunicazione verrà inviata anche ai soggetti richiedenti le cui domande sono risultate ammissibili ma non finanziate ed ai soggetti richiedenti le cui domande non sono state ammesse a finanziamento.

Il contributo verrà quindi erogato con le modalità definite al successivo punto C4.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro il termine di cui al precedente punto C.3.a.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Presentazione nei termini e con le modalità previste dal presente Bando;
- Completezza e correttezza della documentazione prevista al punto C.1;
- Sussistenza dei requisiti soggettivi del beneficiario previsti dal presente Bando.

La verifica di merito verrà effettuata esclusivamente per le domande ritenute ammissibili e si baserà sull'esame della documentazione presentata.

Solo relativamente alla seconda fase, di valutazione di merito delle domande e dei progetti allegati, potranno eventualmente essere richieste al soggetto richiedente ulteriori informazioni e dati ad integrazione di quelli contenuti nella documentazione allegata alla domanda.

Le domande prive dei documenti elencati al punto C.1 non saranno ammissibili a finanziamento.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica svolta sulla base dei criteri di seguito riportati, Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a 100 assegnato sulla base di quanto segue:

CRITERIO	PUNTEGGIO
A) **Coerenza con le finalità della manifestazione di interesse;**	Max 25 punti
Servizi ecosistemici per la riduzione delle concentrazioni di nutrienti	10 punti
Sistemazione del reticolo consortile per la riduzione delle perdite	5 punti
Interventi di riqualificazione ambientale e complementari	10 punti
B) **Ambito territoriale individuato come prioritario dal bando;**	Max 15 punti
Corsi d'acqua con concentrazioni medie di nitrato superiori a 10,6 mg/l e che *sono* stati classificati come acque eutrofiche o corsi d'acqua ad essi afferenti	5 punti
Corsi d'acqua aventi valori medi di nitrato superiori a 20 mg/l o corsi d'acqua ad essi afferenti	15 punti
C) **Innovatività;**	Max 20 punti
I progetti introducono azioni pilota utili per un'eventuale promozione futura di applicazioni più estese per la riduzione delle concentrazioni di nutrienti	10 punti
I progetti introducono tecnologie pilota utili per un'eventuale promozione futura di applicazioni più estese finalizzate ad un miglior uso della risorsa irrigua	10 punti
D) **Territorio che non ha beneficiato in precedenza di contributi analoghi nell'ultimo triennio**	20 punti
E) **Quota di cofinanziamento della spesa ritenuta ammissibile;**	max = 10 punti
Cofinanziamento = 10 %	0 punti
Per cofinanziamenti superiori al 10%	1 punto ogni 1% di maggiore contribuzione
F) Perseguimento di finalità aggiuntive (es: fruizione turistica, etc. …..)	max = 10 punti
n° 1 finalità aggiuntive	5 punti
n° finalità aggiuntive > 1	10 punti
TOT	**100 punti**

In particolare, data la finalità agroambientale del presente atto, con riferimento al criterio B) "Ambito territoriale individuato come prioritario dal bando" per la proposta di interventi relativi al mantenimento in alveo di vegetazione acquatica rivolto alla rimozione di nutrienti (fosforo e azoto) dalle acque, i tratti di canali individuati dovranno essere caratterizzati da elevati valori medi di concentrazione di nitrato, dando priorità a corsi d'acqua caratterizzati da valori medi di nitrato superiori a 20 mg/l. La realizzazione di tali interventi avrà natura di azione pilota finalizzata a testare la possibilità di ricorso a tali tecniche di gestione del reticolo per contribuire alla mitigazione dell'impatto dell'immissione nelle acque di nutrienti provenienti da fonti diffuse (pratiche agricole) o puntuali (scarichi di origine civile o produttiva)

Nella figura e nella tabella allegate sono riportati i corpi idrici per i quali, nel corso del periodo di monitoraggio 2016-2019, ARPA ha rilevato concentrazioni medie di nitrato superiori rispettivamente a 10,6 e 20 mg/l e che sono stati classificati come acque eutrofiche.
Nella selezione degli ambiti di intervento potranno essere considerati i corpi idrici sopraindicati oppure porzioni di reticolo artificiale che recapita le proprie acque in tali corpi idrici.
Qualora il progetto preveda la realizzazione di interventi su corsi d'acqua diversi da quelli di cui in allegato, al fine dell'attribuzione delle voci di punteggio di cui al punto B della precedente tabella, dovrà essere prodotta documentazione che attesti il tenore di nitrati presenti nelle acque.

C3.d Integrazione documentale

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni sui contenuti dei documenti progettuali presentati che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente costituisce causa di non valutabilità della domanda. Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni sono effettuate tramite il sistema informativo Bandi online.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

È prevista l'erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo concesso a fronte della presentazione della specifica istanza di erogazione che dovrà essere inviata alla Struttura competente tramite il sistema informativo Bandi online entro e non oltre **sette giorni** naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'approvazione del finanziamento.
La liquidazione della quota di anticipo avverrà entro **dieci giorni** dalla richiesta.

La liquidazione della quota di saldo del contributo avverrà, previa verifica della documentazione presentata, entro **trenta giorni** dalla data della richiesta.
Ai fini della documentazione da presentare con la richiesta di saldo, la rendicontazione delle spese sostenute deve essere svolta come dettagliato al paragrafo C.4.a.

In fase di rendicontazione, nel caso di scostamenti di spesa, si stabilisce quanto segue:

- Se le variazioni di spesa comportano un aumento del valore totale del progetto ammesso a finanziamento, le spese eccedenti, rispetto all'importo indicato nel decreto di approvazione della graduatoria delle domande e nella comunicazione di finanziamento, resteranno a carico del soggetto beneficiario;
- Se, al contrario, le variazioni di spesa, implicano una riduzione del valore totale del progetto ammesso a finanziamento, il contributo regionale da erogare sarà proporzionalmente ridotto.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi On Line, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- Domanda di richiesta saldo generata automaticamente dal sistema sottoscritta secondo le modalità descritte al paragrafo C.1.
- Copia del progetto esecutivo e relativo provvedimento di approvazione nel quale si attesti in modo esplicito la copertura finanziaria con risorse proprie della quota parte di spesa non coperta dal contributo regionale.
- Documentazione attinente all'affidamento dei lavori (determina di aggiudicazione definitiva, il verbale di consegna dei lavori, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori, il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori).
- Copia delle fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento.
- Quadro Economico finale.
- Stato finale dei lavori.
- Relazione sul Conto finale.
- Certificato di Regolare Esecuzione e relativo provvedimento di approvazione.
- Fotografie dell'intervento realizzato.
- Shapefiles con la localizzazione degli interventi realizzati georeferenziati in WGS 84 – UTM32N;
- Rendicontazione spese riguardante il personale consortile eventualmente impiegato per lavori in amministrazione diretta e per le spese generali, per le quali si applicano le disposizioni approvate con D.G.R. n. 1730/2019.
- Scheda di rendicontazione contabile secondo il modello disponibile nell'apposita sezione di Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il soggetto beneficiario è tenuto a oscurare/cancellare eventuali dati personali dalla documentazione di rendicontazione prima del caricamento su Bandi On Line.

La Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

Tutta la documentazione di rendicontazione andrà inserita in Bandi Online **entro il 20/12/2024 ore 12:00** fatta salva la possibilità di proroga che potrà essere concessa con nota del Dirigente competente a fronte della presentazione di una specifica richiesta debitamente motivata che dovrà essere preventivamente inviata attraverso la piattaforma stessa.

Le eventuali economie di spesa, conseguite a qualsiasi titolo, possono essere utilizzate dal Beneficiario nell'ambito degli interventi oggetto del contributo, previa motivata richiesta che dovrà essere autorizzata dal Dirigente regionale competente.

C.4b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In corso di realizzazione, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto, purché congruamente motivate. Non saranno ritenute ammissibili variazioni che determinino una diminuzione del punteggio ottenuto in sede di valutazione. Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate alla competente Struttura regionale e solo l'espressa autorizzazione rende efficace la modifica.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa tramite il sistema informativo Bandi online, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da

parte della struttura regionale competente. Non sono prese in considerazione richieste di modifica pervenute con modalità diverse.

La struttura regionale comunica l'esito della valutazione della richiesta di variazione tramite il sistema informativo Bandi online entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta di variazione progettuale.

Inoltre, fermo restando quanto stabilito al primo capoverso:

- se le variazioni di spesa comportano un aumento del valore totale del progetto ammesso a finanziamento, le spese eccedenti, rispetto all'importo indicato nel decreto di approvazione della graduatoria delle domande e nella comunicazione di finanziamento, resteranno a carico del soggetto beneficiario;
- se, al contrario, le variazioni di spesa, implicano una riduzione del valore totale del progetto ammesso a finanziamento, il contributo regionale da erogare sarà proporzionalmente ridotto; in quest'ultimo caso, a seguito di valutazione positiva della variazione, Regione procede alla rideterminazione del contributo.

D. *DISPOSIZIONI FINALI*

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il Consorzio di bonifica beneficiario del contributo è tenuto a:

- acquisire le eventuali autorizzazioni/approvazioni da parte delle competenti autorità/amministrazioni;
- rendicontare le spese sostenute a Regione Lombardia entro il 20/12/2024, salvo la concessione di eventuale proroga per la realizzazione dell'intervento;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a proprio carico;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal bando e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- assicurare la menzione del contributo regionale;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e conservare la documentazione per cinque anni dalla data del provvedimento di saldo;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad eventuali controlli in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;

- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare alla realizzazione del progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le clausole di decadenza in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato o venisse riconosciuto un importo inferiore rispetto all'importo complessivo finanziato;

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

La decadenza totale dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:

- la mancata realizzazione degli interventi previsti dal progetto finanziato;
- la totale non rispondenza degli interventi realizzati rispetto al progetto presentato;
- la mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- il mancato rispetto della data di rendicontazione delle spese sostenute, fatte salve eventuali proroghe.

Si procederà con la decadenza totale anche a seguito di formale rinuncia da parte del beneficiario, trasmessa a Regione Lombardia.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate, indicando le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse economiche da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore del Consorzio di bonifica debitore.

L'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

Dell'avvio del procedimento di decadenza, la Struttura competente ne darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni.

Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale procederà con decreto.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe potranno essere concesse a fronte della presentazione di una specifica richiesta, debitamente motivata, che dovrà essere preventivamente inviata attraverso la piattaforma Bandi On Line.

In caso di richiesta di proroga la Struttura competente valuterà la documentazione di accompagnamento entro **dieci giorni** naturali e consecutivi dalla presentazione dell'istanza.

Il Dirigente competente con propria nota comunicherà le proprie determinazioni in merito, indicando in caso di esito positivo un nuovo termine entro cui adempiere.

D.4 Ispezioni e controlli

La Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale potrà effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione a partire dalla richiesta del saldo del contributo.

I Soggetti Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento dei controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e il rispetto degli obblighi di cui al punto D.1.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

Indicatori di risultato
Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata.

Customer satisfaction
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste

D.7 Trattamento dati personali

Il presente bando non prevede il trattamento dei dati personali previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003, Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs n. 101/2018).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul sito www.bandi.regione.lombardia.it e sul BURL.

Per informazioni relative ai contenuti del bando i riferimenti e contatti sono:

Luca Cairati
Tel. 02 67653083

Matteo Marrandino
Tel. 02 67653827

Email: bonifica@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL RETICOLO IRRIGUO LOMBARDO 2023 – 2024
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa è finalizzata a raccogliere progetti che prevedano interventi sul reticolo consortile di bonifica e irrigazione rivolti a ottimizzare e risparmiare l'uso dell'acqua anche mediante l'introduzione di tecnologie e di sistemi di gestione innovativi e, contestualmente, implementino i servizi ecosistemici offerti dal sistema dell'irrigazione e bonifica e valorizzino l'ambiente e il paesaggio. I progetti costituiranno azioni pilota per un'eventuale promozione futura di applicazioni più estese. I punti essenziali sono: 1. l'utilizzazione ottimale e risparmio della risorsa idrica; 2. la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale del reticolo idrico di bonifica e irrigazione; 3. l'implementazione di servizi ecosistemici attraverso il sistema dell'irrigazione e bonifica che rispondano all'esigenza di migliorare lo stato qualitativo delle acque;
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono partecipare alla Manifestazione di interesse i Consorzi di Bonifica e Irrigazione previsti dall'articolo 79 della LR 31/2008.
RISORSE DISPONIBILI	€ 600.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Ogni soggetto può presentare una sola domanda. L'intensità del contributo per singolo progetto è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile, fatte salve quote di ulteriore cofinanziamento che possono dare luogo a premialità come definite al punto C.3.c. In ogni caso il contributo massimo riconoscibile per progetto è pari a € 200.000,00. È prevista l'erogazione di un anticipo pari al 50% del contributo concesso alla comunicazione dell'avvenuto finanziamento.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 29/9/2023
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 20/10/2023

COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del **Sistema Informativo Bandi online** disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it La documentazione da allegare alla domanda è indicata al paragrafo C.1 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE del bando. Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 (cento) punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi. Per le domande a parità di punteggio si terrà conto della data di presentazione della domanda (fa fede il protocollo di Regione Lombardia).

INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale: Elena Brugna Responsabile del procedimento Tel. 02.6765 3732 Email: Elena_Brugna@regione.lombardia.it Referenti tecnici: Luca Cairati Tel. 02 67653083 Matteo Marrandino Tel. 02 67653827 Email. bonifica@regione.lombardia.it Per informazioni sulla procedura on line n. verde: 800.131.151 email: bandi@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

U.O. Filiere, vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario

Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1

PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Riepilogo date e *termini temporali*

RIEPILOGO ATTIVITA' E TEMPISTICA

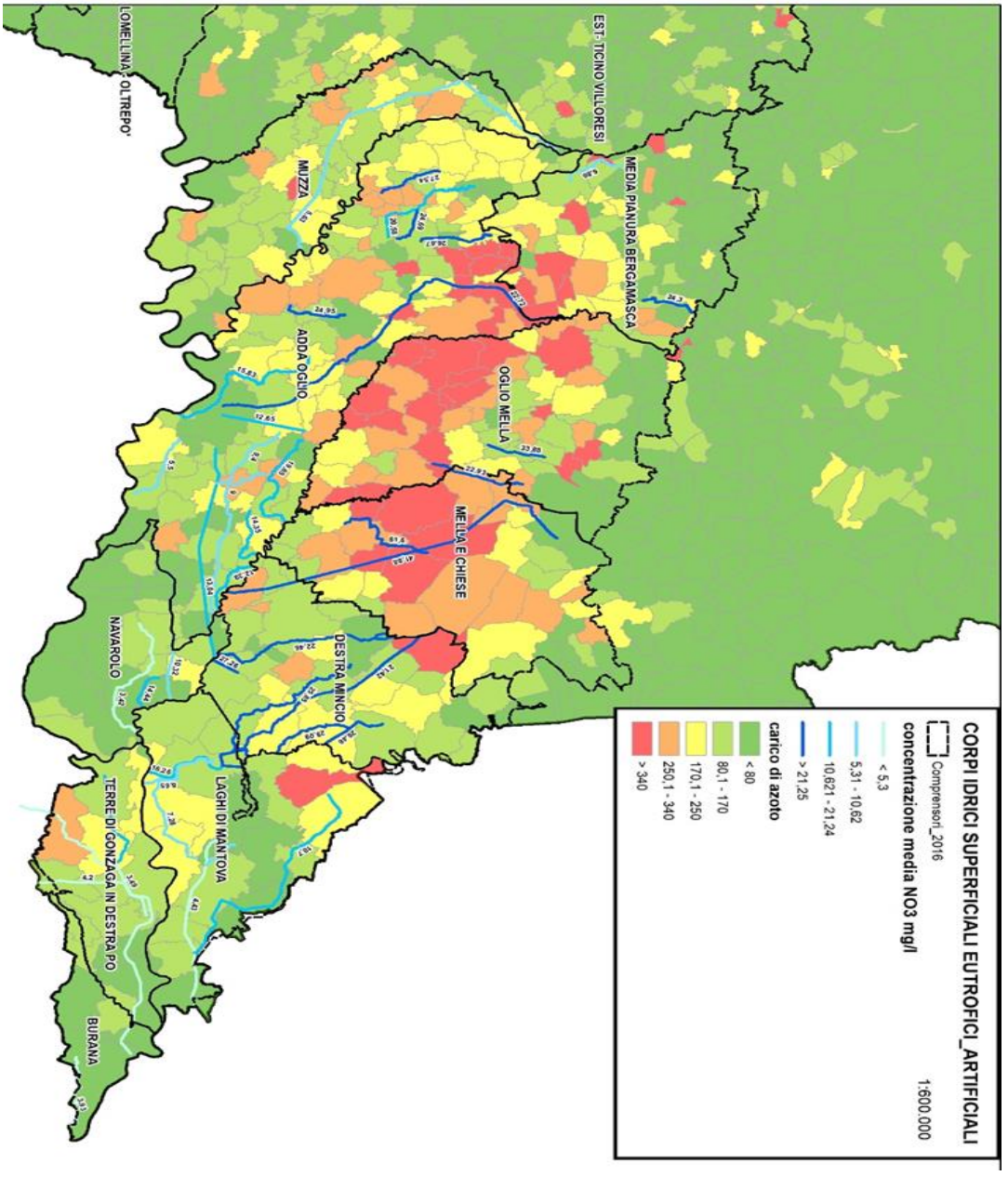
APERTURA BANDO	Ore 10:00 del 29/9/2023
CHIUSURA BANDO	Ore 12:00 del 20/10/2023
ISTRUTTORIA DOMANDE E VALUTAZIONE PROGETTI	Entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande.
COMUNICAZIONE ESITO ISTRUTTORIA	Entro 7 giorni dalla conclusione dell'istruttoria delle domande.
PRESENTAZIONE OSSERVAZIONI	Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di esito istruttoria.
DECRETO APPROVAZIONE GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO e IMPEGNO RISORSE.	Entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito delle controdeduzioni alle osservazioni o entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria nel caso in cui non fossero presentate osservazioni da parte dei soggetti richiedenti.
COMUNICAZIONE DEL CONTRIBUTO	Entro 7 giorni dal decreto di approvazione della graduatoria.
RICHIESTA ANTICIPO (50%)	Entro 7 giorni dalla comunicazione del decreto di approvazione della graduatoria.
EROGAZIONE ANTICIPO (50%)	Entro 10 giorni dalla richiesta.
RENDICONTAZIONE SPESA	Entro le ore 12 del 20/12/2024

D.11 Allegati/informative e istruzioni

- Mappa aree prioritarie.
- Tabella corsi d'acqua prioritari.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non aver richiesto e ottenuto contributo da altre fonti di finanziamento pubblico.

- Quadro economico di progetto.
- Cronoprogramma.
- Dichiarazione di cofinanziamento.
- Scheda di rendicontazione contabile;

Allegato Mappa Aree Prioritarie



Allegato Tabella Corsi D'acqua Prioritari

Codice_CI_	Nome_CI_Pd	Bacino	concentra-zione (mgNO3/l)
ITARW01FI04800010LO	Molinella (Fossa)	FISSERO-TARTARO-CANAL BIANCO	10,7
IT03POOG3MACLCA1LO	Laghetto (Colatore)	OGLIO	12,39
IT03POROCA1LO	Roncocorrente (Canale)	ASTA PO	16,26
IT03POOG3RICA1LO	Riglio (Scolo)	OGLIO	14,44
IT03POOG3NICA1LO	Naviglio S. Zeno (Canale) - Naviglio Inferiore di Isorella (Canale) - Naviglio di Canneto (Canale)	OGLIO	41,88
IT03POOG3TFCA1LO	Tartaro Fuga (Canale)	OGLIO	22,46
IT03POOG3TGCA1LO	Tagliata (Canale)	OGLIO	13,04
IT03POMI3CACA1LO	Caldone (Scolo)	SARCA - MINCIO	26,46
IT03POAD3SEMOCLO	Molinara (Roggia)	ADDA	26,67
IT03POOG3CE3BOCA1LO	Bolgare (Roggia)	OGLIO	24,3
IT03POOG3CPCA1LO	Cidellara - Piave (Scolo)	OGLIO	14,35
IT03POOG3SVCA1LO	Cavata (Scolo)	OGLIO	27,26
IT03POAD3SEARCLO	Acqua Rossa (Roggia)	ADDA	20,58
IT03POAD3SMSTCLO	Stanga Marchesa (Roggia)	ADDA	24,95
IT03POMBCA1LO	Morbasco (Colatore)	ASTA PO	15,83
IT03POMBCENRCA1LO	Naviglio Dugale Robecco (Canale)	ASTA PO	12,65
IT03POAD3SECRCLO	Cresmiero (Roggia)	ADDA	24,69
IT03POMBNCCA1LO	Naviglio Civico di Cremona (Canale)	ASTA PO	22,72
IT03POMI3GOCA1LO	Caldone (Canale)	SARCA - MINCIO	28,09
IT03POMI3OSCA1LO	Osone Vecchio (Cavo)	SARCA - MINCIO	25,85
IT03POAD3BECA1LO	Benzona (Roggia)	ADDA	27,54
IT03POMI3OSMACA1LO	Seriola Marchionale (Canale) - Osone Nuovo (Cavo)	SARCA - MINCIO	21,42
IT03POOG3ASCA1LO	Dugale Aspice (Colatore)	OGLIO	19,65
IT03PORMTRCA1LO	Trigolaro (Colatore)	ASTA PO	11,65
IT03POOG3MEFICA1LO	Fiume (Vaso)	OGLIO	22,93
IT03POOG3MEBACA1LO	Bambinello (Vaso)	OGLIO	61,6
IT03POOG3QUVA1LO	Quinzanello (Vaso)	OGLIO	33,88

Allegato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non aver richiesto e ottenuto contributo da altre fonti di finanziamento pubblico

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL RETICOLO IRRIGUO LOMBARDO 2023 – 2024 IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 809 DEL 31/7/2023.

Il/La sottoscritto/a

_____

in qualità di

_____

_____

codice fiscale/P. IVA _____

progetto/intervento _____

DICHIARA

- di non aver chiesto ed ottenuto per il progetto altro finanziamento pubblico per la parte da imputare al finanziamento regionale.

Dichiara altresì:

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non veritieri, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Legale rappresentante

_____

Luogo _____Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005 e s.m.i.

Allegato quadro economico di Progetto

CONSORZIO DI BONIFICA _____

PROGETTO _____

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1.Spese di investimento	**Importi**
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci)	euro
Forniture	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri sicurezza (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
…	euro
1.Totale spese di investimento	**euro**
2.Spese diverse da quelle di investimento (max 20% del totale spese punto 1)	**Importi**
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti	euro
Incarichi per studi, indagini, ricerche, etc.	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro, arrotondamenti …	euro
2.Totale spese diverse da quelle di investimento	**euro**
Importo totale del progetto 1 + 2	**euro**
Quota a carico di R.L. (*) (___ %)	**euro**

Verifica rapporto tra spese di investimento e altre spese (max 20%)

Totale spese di investimento (vedi punto 1 del Q.E.)	euro
Spese diverse da quelle di investimento ammissibili dal bando (20% del punto 1 del QE)	euro
Totale spese diverse da quelle di investimento (vedi punto 2 del Q.E.)	euro

Data _____ Il Dirigente/Il Direttore _____

(*) Il contributo massimo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile

Allegato cronoprogramma

CONSORZIO DI BONIFICA: **……**

PROGETTO: **……** ***ID DOMANDA:*** **……**

CRONOPROGRAMMA

| ***Attività/Fasi di lavorazione*** | ***Tempi di realizzazione in settimane/mesi*** | | |

Allegato dichiarazione di cofinanziamento

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL RETICOLO IRRIGUO LOMBARDO 2023 – 2024 (d.g.r 809 del 31/07/2023).

Dichiarazione di cofinanziamento

Titolo intervento: _____

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'ente denominato Denominazione 1 in caso di finanziamento dell'intervento in oggetto,

DICHIARA

1. di impegnarsi a co-finanziare il progetto in oggetto per un importo pari al _____ % di quello complessivo e che pertanto il contributo richiesto a Regione Lombardia è pari al ____ %;
2. di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 nonché della conseguente decadenza dal contributo concesso.

DATA __/__/_____

firma _____

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 82/200

Allegato Scheda di rendicontazione contabile

Scheda di rendicontazione contabile

CONSORZIO DI BONIFICA_____

DOMANDA _____

CUP_____

Decreto di assegnazione _____*del* _____ ***Importo assegnato*** _____ ***% contributo regionale*** _____

A) SPESE DI INVESTIMENTO

SPESE DI INVESTIMENTO	***Totale***	***Importo imponibile fattura***	***Importo IVA fattura 22%***	***Mandato di pagamento Consorzio (n. e data)***	***Importo mandato di pagamento***	***Note (specificare tipologia spesa ad esempio, forniture, installazione, lavori edili, oneri sicurezza, etc.)***
Fattura n.1						
Fattura n. 2						
Fattura n. 3						
Fattura n. 4 ***(inserire nuove righe se necessarie)***						
TOTALE A						

B - SPESE DIVERSE DA QUELLE DI INVESTIMENTO (SPESE GENERALI COME DISCIPLINATE DALLA D.G.R. N. 1730/2019)
B1 – SPESE PER IL PERSONALE INTERNO

SPESE PER IL PERSONALE INTERNO	Ore lavorate	Costo complessivo	Attività svolte	Mandato di pagamento Consorzio (n. e data)	Importo mandato di pagamento	Note
Tipologia dipendente (inserire righe necessarie)						
Tipologia dipendente (inserire righe necessarie)						
TOTALE B1						
B2 – SPESE SOSTENUTE PER INCARICHI ESTERNI						
SPESE SOSTENUTE PER INCARICHI ESTERNI	Totale	Importo imponibile fattura	Importo IVA fattura 22%	Mandato di pagamento Consorzio (n. e data)	Importo mandato di pagamento	Note (Specificare spesa)
Fattura 1						
Fattura 2 (inserire altre righe necessarie)						
Totale B2						
B3 – SPESE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE						
SPESE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	Importo incentivo	Attività svolte	Mandato di pagamento Consorzio (n. e data)		Importo mandato di pagamento	Note

Figura tecnica (inserire righe necessarie)					
TOTALE B3					
TOTALE B	***Totale spesa sostenuta €***		***Totale mandati di pagamento €***		

C - IMPORTO TOTALE RENDICONTATO

TOTALE A+B	**€**
SPESA AMMESSA	**€**
CONTRIBUTO	**€**
Acconto erogato	**€**
Richiesta saldo	**€**
Importo economia	**€**

Luogo e data

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 82/2005 e s.m.i.

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.
Inoltre

1. *EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:*
   a) è connessa unicamente al firmatario;
   b) è idonea a identificare il firmatario;
   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. *Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".*

3. *Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."*

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti

.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.